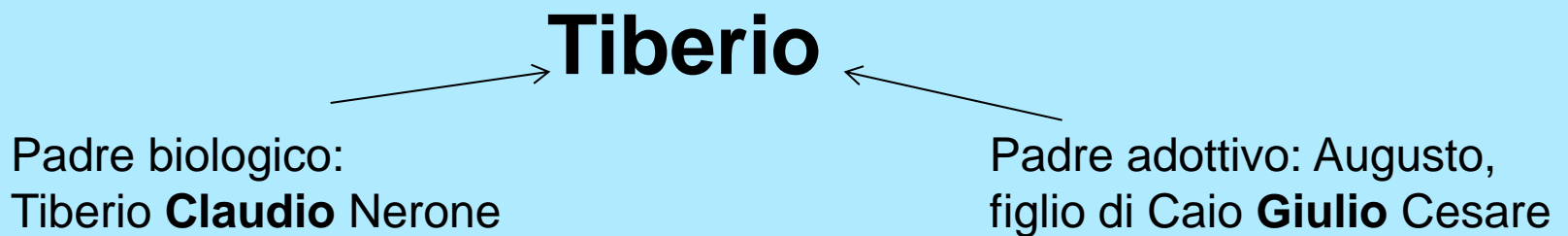


# La dinastia Giulio-Claudia

Ipertesto della prof.ssa M. G.  
Desogus

# Il nome

- La gens Iulio-Claudia comincia con Tiberio, che grazie al padre biologico appartiene alla gens Claudia, grazie al padre adottivo Augusto appartiene alla gens Iulia



# La dinastia Giulio-Claudia (14-68 d.C)

- Tiberio (14-37 d. C.)
- Caligola (37-41 d. C.)
- Claudio (41-54 d. C.)
- Nerone (54-68 d. C.)

# Tiberio (14-37 d. C.)

- Un buon governante all'inizio
- Un valente generale, conquistatore della Pannonia (moderna Ungheria)
- Usa i suoi liberti come funzionari
- Sceglie Seiano come prefetto del pretorio, con però poteri straordinari, rendendolo il suo vice
- Seiano uccise però il figlio Druso minore e per questo fu condannato a morte

# Caligola (37-41 d. C.)

- Era figlio di Germanico, il più amato ed abile tra i generali dei romani.
- Prende il nome dalle caligae, ossia dei calzari militari che indossava fin da ragazzo.
- Si comportò come un sovrano orientale, con una politica accentratrice e dispotica.
- Disprezzava il senato.

# Claudio (41-54 d. C. )

- Fu scelto perché apparteneva alla gens Giulio-Claudia.
- Era un letterato e un intellettuale.
- Risanò le casse dello Stato, che erano state gravemente compromesse da Caligola.
- Conquistò la Britannia, la Tracia, la Mauritania
- Il suo punto debole furono le mogli, soprattutto Messalina e Agrippina.

# Nerone ( 54-68 d. C.)

- Fu istruito dai migliori maestri dell'epoca, soprattutto dal filosofo Seneca.
- Divenne imperatore a quasi 17 anni e per questo fu guidato per 5 anni dalla madre Agrippina, dal prefetto del pretorio Afranio Burro e dal maestro Seneca.
- Nel 59 d. C. Nerone ordinò l'assassinio di sua madre, su istigazione dell'amante Poppea. Da allora fu padrone di Roma.

# Nerone tra poesia e assassini

- Da un lato Nerone si presentava come un intellettuale e soprattutto come un grande poeta, tanto da partecipare spesso a gare poetiche (che lui naturalmente vinceva).
- Dall'altro lato tutti – popolo e avversari politici lo videro come un uomo spietato e come il mandante di tanti assassini (quello della madre, di Seneca, della prima moglie Ottavia...).



# Panem et circenses

- Nerone riuscì a governare ben 14 anni perché si ingraziò il popolo con una politica di “**panem et circenses**” (“distribuzione di pane e realizzazione di giochi circensi e gladiatori”).
- Istituì i “**Neronia**”, giochi che dovevano imitare le Olimpiadi greche.

# Nerone e i cristiani

- Nel **64** d.C. vi fu un grandissimo incendio a Roma, tanto devastante che il popolo sentì il bisogno di dare la colpa a qualcuno.
- Poiché Nerone aveva dei progetti per modificare l'architettura di Roma, il popolo gli diede la colpa di tutto questo.
- Allora Nerone accusò i cristiani di essere gli autori dell'incendio.

# La morte (68 d.C.)

- Nel 68 d.C. il generale Galba si fece proclamare imperatore dalle sue truppe.
- A questa notizia, Nerone capì di aver perso il suo potere e preferì farsi uccidere da uno schiavo piuttosto che aspettare di venire assassinato dai suoi nemici.